



Sciopero scuola 20 maggio: conferenza stampa sindacati mercoledì 11 maggio

Il comunicato unitario di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal.

06/05/2016



Le scriventi Organizzazioni hanno proclamato uno sciopero che coinvolgerà tutto il personale della scuola (dalla dirigente) per l'intera giornata di **venerdì 20 maggio 2016**.

Motivazioni e obiettivi dello sciopero saranno illustrati in modo dettagliato nel corso di una **conferenza stampa maggio p.v. alle ore 10,30** presso l'Hotel Nazionale di piazza Monte Citorio 131 a Roma. Al termine della conferenza anche la consegna al Governo delle **firme raccolte sulla petizione** sottoscritta nelle settimane scorse in tutta Italia che evidenzia le diverse emergenze su cui da mesi i lavoratori e i sindacati sono mobilitati.

Comune a tutto il personale del comparto è la richiesta di vedere rinnovato un contratto fermo da parecchi anni con percorsi di valorizzazione professionale e una sburocratizzazione del lavoro, nella prospettiva di un consolidamento delle famiglie e comunità sociale sostenuto anche da una forte e mirata politica di investimenti. Si rivendica inoltre per i precari cui né il piano straordinario di assunzioni né le procedure concorsuali in atto hanno dato risposta.

Tra le questioni riguardanti in modo più specifico il **personale ATA** la mobilitazione sostiene la richiesta di un organico, l'istituzione di un organico funzionale di istituto; la cancellazione delle disposizioni che impediscono lo sblocco del turn over; l'introduzione della figura dell'assistente tecnico anche nelle scuole del primo ciclo; il ruolo del Direttore dei Servizi Amministrativi; la ripresa dei processi di mobilità professionale interna; la fine delle procedure ricorrelative informative.

Per i **docenti** la mobilitazione è volta a rivendicare, anche ai fini di una piena salvaguardia della libertà di insegnamento e obiettivi - definiti contrattualmente - per l'assegnazione alle scuole, una gestione partecipata e contrattata con valorizzazione professionale, rifiutando una gestione verticistica del cosiddetto *bonus*, il sostegno e la promozione di un modello che può favorire la miglior qualità nella programmazione e nella gestione dell'offerta formativa. Tutte le iniziative fin qui svolte per rimediare agli aspetti più dannosi della legge 107.

Per i **dirigenti scolastici**, oltre all'esigenza di un riallineamento retributivo rispetto al resto della dirigenza pubblica, il superamento delle assurde differenze nel trattamento economico legate alle diverse modalità di reclutamento e ricorso alle reggenze, l'eliminazione di responsabilità improprie, il ripristino delle risorse nei contratti regionali e la riconduzione alla contrattazione della mobilità e dei conferimenti di incarico.

Nel corso della conferenza stampa forniremo ulteriori approfondimenti e materiale informativo sugli obiettivi e sulle modalità con cui si svolgeranno, nella stessa giornata, iniziative su tutto il territorio nazionale.

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL Scuola
Maddalena Gissi

UIL Scuola
Giuseppe Turi